



Decreto Dirigenziale n. 20 del 23/01/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/2012 E S.M.I. "PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO E RESTITUZIONE DEL TESSERINO VENATORIO TELEMATICO 2016/2017". CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*, all'articolo 12 dispone, tra l'altro, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b. l'art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l'altro:
 - le generalità complete del titolare;
 - il numero della licenza di caccia;
 - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
- c. l'art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che La Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;
- d. il Consiglio regionale ha adottato la legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015, in attuazione della Legge n. 56/2014, di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province, in base alla quale è stato superato l'assetto delineato con la legge regionale n. 26/2012 imperniato sulla delega – ex art. 8 - alle amministrazioni provinciali delle funzioni amministrative in materia di caccia, riallocando le funzioni in questione alla Regione, in quanto non riconducibili alle funzioni non fondamentali delle Province, quali enti di area vasta (art. 3, comma 1, lett. a);

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: *“Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)”*, in cui è stabilito:

- all'art. 1, comma 3, che *“Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE ...”*;
- all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F., con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

a) della nota n. 22939 del 22.03.2013, recante *“raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012”* con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:

- SPECIE (ID specie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
- STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
- DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
- PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';

- CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
- METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

b) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto *“L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati”*, che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;

c) del Decreto Dirigenziale della UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 128 del 02.08.2016, avente ad oggetto *“L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto: “L.R. 26/2012 e s.m.i. **Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it con allegato**”*, che approva il progetto per l'acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web www.campaniacaccia.it prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie, di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione *“telematica”* del tesserino venatorio, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare per l'annata 2016/2017;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269, del 14.06.2016, avente ad oggetto: *“Approvazione Calendario Venatorio per l'annata venatoria 2016-2017. Con Allegati”* è stato approvato, tra l'altro, il modello di tesserino per l'esercizio venatorio 2016/2017 in Regione Campania, esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti e che lo stesso deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro il 31 marzo 2017;

VISTA la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 *“disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19”* che all'articolo 3 rialloca alla Regione le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali, e tra queste quelle della caccia e della pesca.

CONSIDERATO che l'attuale assetto imperniato sul monitoraggio e restituzione dei tesserini venatori di tutti i cacciatori rende complessa ed onerosa l'attività;

VISTA l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il citato Decreto Interministeriale 6 novembre 2012 (*pubblicato nella G.U. n. 277, del 27.11.2012*), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che *“le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...”*;

RITENUTO pertanto, di dover approvare le Procedure per il monitoraggio e restituzione del Tesserino venatorio telematico relativo alla stagione venatoria 2016/2017, attraverso il sito Web www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale, prevedendo che:

- il tesserino deve essere consegnato subito dopo la conclusione della stagione venatoria 2016-2017 e precisamente **dal giorno 10 febbraio 2017 al 31 marzo 2017**;
- la consegna deve avvenire all'Ente che lo ha vidimato (*Comune di residenza o presso l'Ufficio regionale competente per territorio, UOD Caccia per i residenti a Napoli e UOD Territoriali della Direzione per le Politiche Agricole, per i residenti negli altri capoluoghi campani*), così come previsto dalla DGR n. 269 del 14/06/2016 di approvazione del calendario venatorio;
- la restituzione può avvenire direttamente da parte del cacciatore oppure per il tramite delle Associazioni venatorie riconosciute e che prima della restituzione è possibile il monitoraggio dei dati di prelievo;

VISTI:

- l'art. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269, del 14.06.2016;
- il Decreto Dirigenziale della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia n. 128, del 02.08.2016;
- il comma 12 dell'art. 12 della Legge 157/92 e s.m.i. .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

1. **approvare** le Procedure per il monitoraggio e restituzione del Tesserino venatorio telematico relativo alla stagione venatoria 2016/2017, attraverso il sito Web www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale, prevedendo che:
 - il tesserino deve essere consegnato subito dopo la conclusione della stagione venatoria 2016-2017 e precisamente **dal giorno 10 febbraio 2017 al 31 marzo 2017**;
 - la consegna deve avvenire all'Ente che lo ha vidimato (*Comune di residenza o presso l'Ufficio Caccia competente per i residenti nel capoluogo*), così come previsto dalla DGR n. 269, del 14.06.2016 di approvazione del calendario venatorio;
 - la restituzione può avvenire direttamente da parte del cacciatore oppure per il tramite delle Associazioni venatorie riconosciute e che prima della restituzione è possibile il monitoraggio dei dati di prelievo;
2. **di demandare** alla UOD Caccia della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ed ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno gli adempimenti consequenziali per dare piena attuazione alle iniziative contenute nel documento in approvazione;
3. **Di trasmettere**, copia del presente provvedimento, ai Comuni della Campania ed ai Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato inoltre:

- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- alla U.O.D. 40 01 01;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali".

CAROTENUTO